

Comune di Baveno (Verbano Cusio Ossola)

**VARIANTE PARZIALE N. 5 AL VIGENTE P.R.G.C. AI SENSI ART. 17 – COMMA 5 L.R. 56/1977 E S.M.I. (ADOTTATA CON D.C.C. N. 2 DEL 17/01/2019). ESAME OSSERVAZIONI E RELATIVE CONTRODEDUZIONI. PRESA D'ATTO ESITO VERIFICA V.A.S. E APPROVAZIONE DEFINITIVA**

*omissis*

IL CONSIGLIO COMUNALE

*omissis*

DELIBERA

1) Di dare atto che, a seguito di attivazione del processo di VAS, disposto con D.C.C. n. 2 del 17/01/2019, è stata espletata la fase di verifica preventiva di assoggettabilità a V.A.S. della variante parziale n. 5, il cui esito è l'esclusione dall'assoggettamento a V.A.S., come risulta dalla determinazione conclusiva del Responsabile del Servizio n. 788 del 4/11/2019, agli atti, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni ed indirizzi dettati nel parere conclusivo dell'O.T.C., come di seguito elencate:

A. Pericolosità Geomorfologica:

Considerata la diffusa presenza sul territorio comunale di Baveno di vari fenomeni di dissesto legati sia alla dinamica dei corsi d'acqua, che a fenomeni gravitativi di versante è importante che prima di effettuare ogni tipo di intervento edilizio sulle aree, siano valutati puntualmente gli aspetti di pertinenza. Si consiglia inoltre di valutare con attenzione l'utilizzo delle aree per la produzione di beni e servizi in quanto anche il deposito di merci e sostanze pericolose in aree potenzialmente inondabili può costituire un elevato rischio per l'ambiente.

B. Flora, Fauna, Biodiversità ed Ecosistemi:

In caso di approvazione della variante, in fase attuativa è opportuno adottare le seguenti cautele:

§ in caso di impiego di terreno proveniente da altri siti per il recupero e la ricostruzione di aree prative interferite da cantieri, si invita a prestare attenzione all'eventuale impiego di terreno proveniente da altri siti verificando che lo stesso non contenga propaguli, ovvero elementi riproduttivi che possano vegetare ed insediare sul posto, di specie alloctone esotiche. Si vedano a questo proposito le DD.GG.RR. n.46-5100 del 18.12.2012, n.23-2975 del 29.2.2016 e n.33-5174 del 12.6.2017. Si tenga conto in particolare delle Linee Guida per la gestione e il controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale, approvate con D.G.R. n.33-5174 del 12.6.2017;

§ per eventuali ripristini e messa a dimora di "arredo verdi", si suggerisce il ricorso ad essenze arbustive ed arboree che, oltre ad una documentata provenienza locale, si prestino a favorire la presenza temporanea e/o permanente di entomofauna ed avifauna in un più generale contesto di rispetto e tutela della biodiversità, ovvero offrendo a tali faune sufficienti condizioni per il soddisfacimento delle loro esigenze trofiche e spaziali;

§ si invita ad eseguire gli abbattimenti e la rimozione di vegetazione solo dopo avere verificato l'assenza di nidificazione in corso dell'avifauna e al di fuori della stagione riproduttiva dell'avifauna.

C. Nel caso di approvazione della variante:

§ venga riportato nell'atto deliberativo di approvazione della Variante Parziale n. 5/2019 la frase:

"le modifiche apportate dalla variante n. 5/2019 al PRG vigente del Comune di Baveno rispettano le disposizioni cogenti e immediatamente prevalenti del Piano Paesaggistico Regionale e sono coerenti con le norme (NdA) del PPR stesso", al fine di attestare la compatibilità della variante con i disposti del PPR approvato con DGR 233-35836 del 3.10.2017;

§ nella delibera di approvazione dovrà essere riportato l'esito della procedura di verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS (art 3 bis della legge regionale 5.12.1977, n. 56, e successive modificazioni), precisando:

- gli atti amministrativi di adozione della documentazione tecnica predisposta dal soggetto proponente;
- le risultanze emerse dalla consultazione dei soggetti - le risultanze emerse dalla consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale e i contributi del processo partecipativo;
- gli atti amministrativi relativi all'espressione dell'istruttoria tecnica e/o parere motivato reso dall'autorità competente alla VAS avvalendosi della struttura tecnica appositamente individuata (OTC).

§ tutta la documentazione di cui alla procedura VAS dovrà essere inviata alla Provincia del VCO, sia per completezza di tutti gli atti di formazione della variante stessa ma anche perché, nel caso in cui l'autorità ambientale competente stabilisca condizioni tali da produrre modifiche incisive sulla parte urbanistica, la variante dovrà necessariamente essere rinviata alla Provincia per il parere di competenza.

D. Per quanto riguarda la richiesta dell'ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL TICINO E DEL LAGO MAGGIORE: pr. n. 1753 del 30.4.19 di cui al punto A2 del precedente paragrafo 5 questa dovrà essere recepita o, nel caso sussistano rilevanti motivazioni, dovrà essere oggetto di confronto con l'ENTE competente sopra citato.

E. Per quanto riguarda infine il parere della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio di cui alla nota del 19 febbraio 2019 pr. 1958 dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni e indicazioni:

§ si ricorda, per le successive fasi di pianificazione e progettazione, comunque che nelle aree tutelate ai sensi della Parte III del D. Lgs. 22/01/2004 n. 42 e s.m.i. ogni modificazione dello stato di fatto deve risultare compatibile con le superiori esigenze connesse alla tutela del paesaggio, così come previsto dall'art. 9 della Costituzione e dalle disposizioni del Codice, e che i nuovi interventi non possano pertanto proporre un'incongrua trasformazione del contesto paesaggistico.

In tali ambiti tutelati risulta pertanto necessario che i proprietari, possessori e detentori a qualsiasi titolo di immobili ed aree di interesse paesaggistico presentino alle Amministrazioni competenti un progetto di interventi, al fine di ottenere l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 22/01/2004 n. 42 e s.m.i., la quale costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio. La effettiva compatibilità con i valori paesaggistici tutelati di ogni futuro intervento sarà quindi da valutarsi caso per caso nell'ambito delle successive fasi di progettazione.

2) Di accogliere, in riferimento al parere espresso dalla Provincia, le indicazioni ivi fornite, attestando la compatibilità della variante con i disposti del P.P.R. (Piano paesaggistico regionale) e dando atto che "le modifiche apportate dalla variante parziale n. 5/2019 al PRG vigente del Comune di Baveno rispettano le disposizioni cogenti ed immediatamente prevalenti del Piano Paesaggistico Regionale e sono coerenti con le norme (NdA) del PPR stesso";

3) Di approvare come approva le controdeduzioni che qui si allegano (agli atti), predisposte dall'Arch. Ripamonti, con le quali si propone di accogliere le osservazioni presentate dai privati e dal Comune;

4) Di dare atto che le proposte di modifica introdotte a seguito delle osservazioni sono state valutate nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, conclusosi con il citato parere dell'OTC del 24/09/2019 e con determinazione di esclusione dalla VAS n. 788/2019;

5) Di dare atto che, in merito alla richiesta dell'Ente Parco, la variante in esame non riguarda ambiti inclusi nella Riserva Naturale di Fondo Toce, è classificata come parziale e pertanto può riguardare esclusivamente i contenuti limitati di cui all'art. 17 – comma 5 della L.R. 56/1977; le modifiche necessarie a rendere coerente il PRG comunale (approvato con DGR nel 2010 dalla Regione Piemonte) al Piano Naturalistico della Riserva Naturale (approvato con DCR nel 2009) verranno

introdotte in successivo procedimento di variante del PRG, non potendosi comunque realizzare nella Riserva interventi edilizi in contrasto con il relativo piano naturalistico vigente;

6) Di approvare definitivamente, ai sensi dell'art. 17 – comma 5 – della L.R. n. 56/1977 e s.m.i. la Variante Parziale n. 5 al vigente P.R.G.C., costituita dai sotto elencati elaborati tecnici (agli atti) a firma del tecnico incaricato arch. Roberto Ripamonti, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- PB – Norme di attuazione (estratto) gennaio 2019
  - P3 - P.R.G. del territorio urbano (usi del suolo e vincoli) – FG. 2 Feriolo (in scala 1:2.000) gennaio 2019
  - TU1 – Stato di fatto delle opere di urbanizzazione primaria – FG. 1 Baveno gennaio 2019
  - TU2 – Stato di fatto delle opere di urbanizzazione primaria – FG. 2 Feriolo gennaio 2019
  - L1 - Localizzazione delle richieste dei cittadini - FG. 1 Baveno gennaio 2019
  - L2 - Localizzazione delle richieste dei cittadini - FG. 2 Feriolo gennaio 2019
  - Documento di verifica preventiva di assoggettabilità a V.A.S. gennaio 2019
  - Documento di verifica di coerenza della variante al P.P.R. gennaio 2019
  - Estratti di Raffronto tra le previsioni del P.R.G. Vigente e i contenuti della Variante Parziale n°5 marzo 2019
  - Documentazione aggiuntiva in base alle richieste formulate dai soggetti competenti consultati (in ambito pertinente alla Variante) marzo 2019
  - Osservazioni presentate in sede di pubblicazione e proposte di controdeduzione aprile 2019
  - PA - Relazione illustrativa (con integrazioni a seguito dell'accoglimento delle osservazioni) maggio 2019
  - Estratto delle norme di attuazione con le integrazioni a seguito dell'accoglimento di osservazioni maggio 2019
  - Integrazioni al documento di verifica di coerenza della variante al P.P.R. a seguito di accoglimento delle osservazioni maggio 2019
  - Integrazioni al documento di verifica preventiva di assoggettabilità a V.A.S. a seguito di accoglimento delle osservazioni maggio 2019
  - Relazione di verifica di compatibilità acustica giugno 2019
  - Integrazioni all'elaborato "estratti di raffronto tra le previsioni del PRG vigente e i contenuti della variante parziale n. 5" a seguito dell'accoglimento di osservazioni maggio 2019
  - P3 - Variante al P.R.G. Parziale n° 5 Foglio 1 – Baveno (con modifiche e integrazioni a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni) (1:2.000) maggio 2019
  - PV 02 - Raffronto di beni e componenti del P.P.R. con le previsioni della variante parziale di P.R.G. (con modifiche e integrazioni a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni) (1:10.000) maggio 2019
  - PV 03 - Raffronto delle componenti morfologico-insediative del P.P.R. con i contenuti della variante di P.R.G. (con modifiche e integrazioni maggio 2019 a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni) (1:10.000)
  - Integrazioni del documento tecnico di verifica preventiva di assoggettabilità a V.A.S. ai fini del rapporto istruttorio dell'organo tecnico comunale giugno 2019
  - Integrazioni del documento tecnico di verifica preventiva di assoggettabilità a V.A.S. ai fini del rapporto istruttorio dell'organo tecnico comunale agosto 2019
- 7) Di demandare ai competenti uffici comunali di dar corso al successivo iter della pratica secondo le procedure previste al comma 7 dell'art. 17 L.R. n. 56/1977 e s.m.i.